



Comune di Isola del Giglio

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Grosseto

Settore Ragioneria e Tributi

Relazione

Dell' Organo Esecutivo al Rendiconto della Gestione dell'Esercizio 2025

• art.151, comma 6, D. Lgs. n. 267/2000

Approvata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale con atto n. in data

INTRODUZIONE

La presentazione del Rendiconto della gestione costituisce il momento di verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati nel Bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento.

All'inizio di ciascun esercizio finanziario, l'ente locale espone, attraverso gli strumenti di programmazione e, in particolare, mediante il Bilancio di previsione, gli indirizzi, gli obiettivi e le risorse destinati a caratterizzare la gestione nel periodo temporale considerato.

A chiusura dell'esercizio finanziario, l'organo esecutivo dell'ente dà conto dei risultati della gestione conseguiti in relazione agli stanziamenti autorizzati in sede di Bilancio di previsione e agli strumenti di programmazione adottati, evidenziando le risorse acquisite, le spese sostenute, le esigenze soddisfatte e gli obiettivi realizzati.

Il Rendiconto della gestione dell'ente locale rappresenta, pertanto, il documento attraverso il quale vengono illustrati i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'esercizio e costituisce uno strumento fondamentale per la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa.

Il Rendiconto deve, inoltre, fornire dati utili a garantire la comparabilità dei risultati della gestione nel tempo e nello spazio e, in particolare:

1. per confrontare i dati del consuntivo con quelli degli esercizi precedenti (trend storico) e con quelli del Bilancio di previsione, al fine di verificare l'attendibilità del processo di programmazione, evidenziare i principali fatti e andamenti della gestione e orientare le successive scelte amministrative;
2. per consentire la comparazione dei risultati della gestione con quelli di altri enti, anche attraverso il sistema degli indicatori, al fine di favorire l'analisi delle performance e l'individuazione delle migliori pratiche.

La disciplina della rendicontazione degli enti locali è contenuta principalmente nel Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), nonché nei principi contabili applicati di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente Relazione accompagna il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 e illustra i principali risultati conseguiti nella gestione dell'esercizio, fornendo gli elementi necessari alla loro valutazione e alla verifica della coerenza tra gli obiettivi programmati e i risultati effettivamente conseguiti.

ATTI DELIBERATIVI DI APPROVAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Il Bilancio di Previsione 2025-2027 è stato adottato con atto n. 84 in data 10 dicembre 2024 dalla Giunta Comunale e approvato con atto n. 50 in data 30 dicembre 2024 dal Consiglio Comunale.

Il DUP 2025-2027 è stato adottato con atto n. 64 in data 24 ottobre 2024 dalla Giunta Comunale, aggiornato con atto n. 81 del 03/12/2024 dalla Giunta Comunale e approvato con atto n. 50 in data 30 dicembre 2024 dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di Previsione 2025-2027.

Il piano triennale delle opere pubbliche 2025-2027 è stato adottato con atto n. 83 in data 03 dicembre 2024 dalla Giunta Comunale e approvato con atto n. 50 in data 30 dicembre 2024 dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di Previsione 2025-2027.

Il piano triennale di fabbisogno di personale 2025-2027 è stato adottato contestualmente al PIAO con atto n. 14 in data 31 marzo 2025 dalla Giunta Comunale e integrato con atto n. 15 in data 15 aprile 2025 dalla Giunta Comunale.

Il piano triennale dei servizi e delle forniture 2024-2026 è stato adottato con atto n. 73 in data 22 novembre 2024 dalla Giunta Comunale e approvato con atto n. 50 in data 30 dicembre 2024 dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di Previsione 2025-2027.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti deliberazioni di variazione (art.175 D. Lgs. n. 267/2000):

NUMERO	DATA	COMPETENZA	PROVVEDIMENTO
16	21/01/2025	Determina	VARIAZIONE COMPENSATIVA DI PEG N. 1 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
5	03/02/2025	Giunta Comunale	VARIAZIONE DI N. 1 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
53	14/03/2025	Determina	VARIAZIONE COMPENSATIVA DI PEG N. 2 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
13	04/04/2025	Consiglio Comunale	RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1
17	18/04/2025	Consiglio Comunale	VARIAZIONE DI N. 2 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
23	20/05/2025	Giunta Comunale	VARIAZIONE DI N. 3 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
26	19/06/2025	Consiglio Comunale	RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 3
26	26/06/2025	Giunta Comunale	VARIAZIONE DI N. 4 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
27	30/06/2025	Giunta Comunale	VARIAZIONE DI N. 5 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
143	17/07/2025	Determina	VARIAZIONE COMPENSATIVA DI PEG N. 3 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
36	31/07/2025	Consiglio Comunale	RATIFICA VARIAZIONI DI BILANCIO N. 4 E 5
38	12/08/2025	Consiglio Comunale	SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2025-2027
163	14/08/2025	Determina	VARIAZIONE COMPENSATIVA DI PEG N. 4 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
30	09/09/2025	Giunta Comunale	VARIAZIONE DI N. 6 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
38	23/09/2025	Giunta Comunale	VARIAZIONE DI N. 7 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
41	29/09/2025	Consiglio Comunale	RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 6
208	24/10/2025	Determina	VARIAZIONE COMPENSATIVA DI PEG N. 5 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
43	07/11/2025	Giunta Comunale	VARIAZIONE DI N. 8 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
46	22/11/2025	Consiglio Comunale	RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 7
45	28/11/2025	Giunta Comunale	VARIAZIONE DI N. 9 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
253	23/12/2025	Determina	VARIAZIONE COMPENSATIVA DI PEG N. 6 – BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
49	29/12/2025	Consiglio Comunale	RATIFICA VARIAZIONI DI BILANCIO N. 8 E 9

ELEMENTI STATISTICI DI VALUTAZIONE POPOLAZIONE E TERRITORIO

Popolazione residente 2025: 1311

Superficie totale territoriale Kmq.26,7.....
Frazioni geografiche N.5.....

Altitudine del territorio: massima: m.496..... s.l.m.
minima: m.0..... s.l.m.

parzialmente
montano SI NO ☒

Il Comune è classificato
parzialmente
montano SI NO ☒

PRINCIPALI SERVIZI COMUNALI

Istruzione primaria

Istituti scolastiche N.1.....
Alunni iscritti N.25...

Istruzione secondaria

Istituti scolastici N.1.....
Alunni iscritti N.15.....

Nettezza urbana (gestione: indiretta)

Spesa annua totale: € 864.846,80
Spesa media per residente: € 659,68

Illuminazione pubblica

Spesa annua totale: € 40.224,06
Spesa media per residente: € 30,68

Acquedotto (gestione sovra comunale: A.T.O)

Fognature, collettori e depuratori

Estensione della rete Km.15.....
Depuratori N.1.....

SERVIZI COMUNALI CONCESSI IN APPALTO

- da fine 2013 la SEI Toscana è subentrata a Coseca nella gestione del servizio

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Approdi turistici	€ 291.186,29	€ 215.377,75	€ 75.808,54	135,20%	139,62%
Illuminazione votiva	€ 3.165,60	€ 2.888,13	€ 277,47	109,61%	150,22%
Mense scolastiche	€ 26.020,71	€ 46.960,06	-€ 20.939,35	55,41%	65,97%
Totali	€ 320.372,60	€ 265.225,94	€ 55.146,66	100,07%	118,60%

PERSONALE DIPENDENTE

a) DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2025

SETTORE AMMINISTRATIVO

- n. 1 posto Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE - ex cat. D5 – tempo pieno e indeterminato;
- n. 3 posti Area degli ISTRUTTORI- ex cat. C1 – tempo pieno e indeterminato C1;
- n. 1 posto Area degli OPERATORI ESPERTI – ex cat. B2 – tempo part-time 50% e indeterminato;

SETTORE RAGIONERIA E TRIBUTI

- n. 1 posto Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE - ex cat. D3 – tempo pieno e indeterminato;
- n. 1 posto Area degli ISTRUTTORI- ex cat. C1 – tempo pieno e indeterminato;

SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO

- n. 1 posto Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE - ex cat. D3 – tempo pieno e indeterminato;
- n. 1 posto Area degli ISTRUTTORI- ex cat. C6 – tempo pieno e indeterminato;
- n. 1 posto Area degli ISTRUTTORI- ex cat. C2 – tempo pieno e indeterminato;
- n. 1 posto Area degli ISTRUTTORI- ex cat. C1 – tempo pieno e indeterminato;
- n. 1 posto Area degli OPERATORI ESPERTI – ex cat. B8 – tempo pieno e indeterminato;

SETTORE VIGILANZA

- n. 1 posto Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE - ex cat. D5 – tempo pieno e indeterminato;
- n. 1 posto Area degli ISTRUTTORI- ex cat. C5 – tempo pieno e indeterminato;
- n. 1 posto Area degli ISTRUTTORI- ex cat. C4 – tempo pieno e indeterminato;
- n. 1 posto Area degli ISTRUTTORI- ex cat. C2 – tempo pieno e indeterminato;

b) RAPPORTO POPOLAZIONE/POSTI DI ORGANICO

Popolazione residente al 31 dicembre 2025: 1311

Posti in organico n. 16

Residenti per dipendente n. 81,94

c) INCIDENZA DELLA SPESA DI PERSONALE

a) sulle spese correnti: € 747.657,64 / € 3.493.092,91 x 100 = 21,40 %

b) per abitante: € 747.657,64 / 1316 = € 570,30

c) sul totale dei primi 3 titoli di entrata: € 747.657,64 / € 4.526.455,60 x 100 = 16,52 %

CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI
(art.223, D. Lgs. 267/2000)

AGENTI CONTABILI A DENARO

Le risultanze degli agenti contabili che hanno reso il conto sono allegate al Rendiconto 2025.

PARTECIPAZIONI

Il Comune di Isola del Giglio detiene partecipazioni nelle seguenti società:

1. Acquedotto del Fiora S.p.A., con una quota di partecipazione pari allo 0,63%;
2. NetSpring S.r.l., società operante nel settore dei servizi informatici e dell'innovazione tecnologica, con una quota di partecipazione pari all'1,00%;
3. COSECA S.p.A., con una quota di partecipazione pari allo 0,95%;
4. Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A., con una quota di partecipazione pari allo 0,75%.

I bilanci delle società partecipate sono consultabili sui rispettivi siti istituzionali.

Con riferimento alla partecipazione detenuta in COSECA S.p.A., società posta in liquidazione, si evidenzia che la società ha chiuso l'esercizio 2024 con una perdita di € 32.337,00. In relazione alla situazione della società partecipata, nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 risulta un accantonamento al Fondo perdite società partecipate pari a € 307,20.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, sono stati verificati i crediti e i debiti reciproci tra il Comune e le società partecipate, con evidenza delle eventuali discordanze e delle relative motivazioni. Nell'ambito della predetta verifica, con riferimento ad Acquedotto del Fiora S.p.A., nel prospetto trasmesso dalla società e acquisito al protocollo comunale n. 2142/2026 è stato rilevato, tra i crediti del Comune, l'importo di € 200,00, indicato quale “rinnovo concess dem 8/2012” e riferito a una richiesta del 07/05/2020. Tale posizione non risultava nel precedente prospetto trasmesso dalla medesima società e acquisito al protocollo comunale n. 2281/2025, relativo al rendiconto dell'esercizio 2024, né risulta rilevata tra i residui attivi dell'Ente. La posizione necessita di approfondimento al fine di verificarne la natura, l'effettiva sussistenza e l'eventuale esigibilità, nonché le ragioni della mancata rilevazione contabile negli esercizi precedenti.

Gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le società partecipate sono riportati negli appositi prospetti allegati al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025.

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI FINANZA DERIVATA

Il Comune di Isola del Giglio non ha oneri o impegni da strumenti di finanza derivata.

**ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE DALL'ENTE A FAVORE DI
ENTI O DI ALTRI SOGGETTI**

Il Comune di Isola del Giglio non ha sottoscritto garanzie.

SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

(art. 230, D.Lgs. n. 267/2000)

La Situazione patrimoniale costituisce parte integrante del Rendiconto della gestione e rappresenta la consistenza del patrimonio dell'Ente alla fine dell'esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute nel corso della gestione. Per l'esercizio 2025, il Comune, in quanto ente locale con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si avvale delle modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale previste dalla normativa vigente. La Situazione patrimoniale è redatta secondo lo schema di cui all'Allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con le modalità semplificate previste dal D.M. 10 novembre 2020. La dimostrazione numerica delle risultanze della Situazione patrimoniale è riportata nell'apposito prospetto allegato al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025.

INTRODUZIONE

Anche nell'esercizio 2025 si sono confermate le difficoltà che gli enti locali, e in particolare quelli di minori dimensioni, incontrano nell'assolvimento dei numerosi adempimenti connessi al vigente sistema di contabilità armonizzata, che richiede un costante adeguamento delle procedure e delle competenze amministrative e contabili.

A tali difficoltà si aggiungono alcune specifiche criticità che interessano il Comune di Isola del Giglio e, più in generale, i piccoli Comuni e le realtà insulari, tra le quali si evidenziano:

1. gli effetti del meccanismo di perequazione del Fondo di solidarietà comunale, nell'ambito del quale per l'esercizio 2025 è stato previsto uno stanziamento definitivo pari a € 639.059,39, con riflessi sulle risorse disponibili per i piccoli Comuni e, in particolare, per i Comuni delle piccole isole;
2. la restituzione delle risorse assegnate a titolo di Fondi Covid-19 che, in relazione alle risultanze delle certificazioni effettuate dall'Ente, determina per il Comune di Isola del Giglio un obbligo di restituzione complessivo pari a € 89.487,00, di cui € 75.496,00 riferiti alla situazione al 31 dicembre 2021 ed € 13.991,00 riferiti alla situazione al 31 dicembre 2022. La restituzione è prevista mediante quattro quote annuali di € 22.371,75, a valere sugli esercizi finanziari dal 2025 al 2028;
3. il concorso alla finanza pubblica di € 19.539,92, che determina ulteriori effetti sulle risorse finanziarie disponibili per l'Ente, in un contesto caratterizzato da crescenti esigenze di spesa e da una struttura organizzativa e finanziaria propria di un Comune di ridotte dimensioni;
4. il Fondo obiettivi di finanza pubblica, previsto nell'ambito delle misure di concorso degli enti locali al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Per l'esercizio 2025 il Comune ha previsto uno stanziamento di € 9.035,00, non impegnato nel corso dell'esercizio. Tale importo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025, secondo quanto previsto dalla disciplina vigente;

Le isole minori dovrebbero essere oggetto di una disciplina specifica, attraverso interventi normativi e finanziari che tengano conto delle particolari condizioni e delle maggiori difficoltà strutturali che caratterizzano gli enti locali insulari.

Anche nell'esercizio 2025 si sono confermate le difficoltà derivanti dalla limitata disponibilità di risorse proprie, tenuto conto anche del gettito dell'IMU sugli immobili di categoria D, la cui quota di

competenza statale è riservata allo Stato. Tali condizioni incidono in modo significativo sulla capacità finanziaria dell'Ente, a fronte di costi e fabbisogni di gestione che risultano particolarmente elevati in ragione della specificità territoriale e della dimensione demografica del Comune.

Permane, inoltre, la storica carenza di risorse umane, correlata all'elevato carico di lavoro e ai numerosi adempimenti amministrativi e contabili, spesso caratterizzati da scadenze ravvicinate e da un crescente livello di complessità.

Nel corso del 2024 è cessata dal servizio un'unità di personale a tempo pieno e indeterminato, determinando una riduzione della dotazione effettivamente disponibile. Tale situazione ha continuato a incidere sulla struttura organizzativa dell'Ente anche nel corso dell'esercizio 2025, aggravando il carico di lavoro sulle risorse in servizio e rendendo particolarmente onerosa la gestione degli adempimenti istituzionali e contabili.

TARI

Rispetto al 2024, i costi relativi al servizio smaltimento dei rifiuti del 2024 risultano nuovamente in aumento di € 52.275,43. Le riduzioni concesse per alcune categorie di utenza domestica e non domestica sono quantificate in complessivi € 44.250,94.

DEBITI FUORI BILANCIO

(art.194, D. Lgs. n. 267/2000)

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi degli art. 193 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel) da acquisizione di beni e servizi per € 25.066,26. Si precisa, inoltre, che un ulteriore debito fuori bilancio di € 28.929,20, sorto nell'esercizio 2025 e finanziato con risorse dell'esercizio 2025, è stato riconosciuto con deliberazione del Consiglio comunale nel mese di gennaio 2026. Al 31 dicembre 2025, pertanto, il medesimo risultava in corso di riconoscimento, pur essendo già assicurata la relativa copertura finanziaria con risorse dell'esercizio 2025..

INVESTIMENTI

Durante la gestione 2025, il Comune di Isola del Giglio ha registrato una spesa per investimenti pari a € 1.606.644,55: Tra i principali interventi si ricordano:

1. Manutenzione straordinaria della Caserma dei Carabinieri per € 58.014,66;
2. Interventi di efficientamento energetico per € 48.998,72;
3. Manutenzione straordinaria Scuola di Giglio Castello per € 22.707,04;
4. Intervento PNRR Abbattimento barriere fisiche e sensoriali Giglio Castello per € 162.698,69;
5. Bonifica Discarica per € 110.469,82;
6. Intervento PNRR Integrazione e/o miglioramento e adeguamento di infrastrutture di dissalatori esistenti per € 783.189,14;
7. Realizzazione di interventi di adeguamento delle infrastrutture con prevalente funzione di collegamento passeggeri e continuità territoriale € 25.012,00;
8. Riqualficazione circonvallazione Giglio Castello per € 38.000,53;
9. Ampliamento strada di collegamento Campese - zona PIP - loc. Allume per € 162.848,21;

Il risultato di amministrazione nel tempo

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.005.524,10	€ 4.639.342,28	€ 5.226.394,62
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.939.140,37	€ 1.805.178,57	€ 2.417.108,75
Parte vincolata (C)	€ 1.662.275,10	€ 1.983.548,04	€ 2.370.855,65
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.957,64	€ 32.212,28	€ 92.803,45
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 399.150,99	€ 818.403,39	€ 345.626,77

Indicatori finanziari

Si danno di seguito alcuni indicatori finanziari in quanto servono ad analizzare aspetti diversi della vita dell'Ente, introducendo rapporti tra valori finanziari e fisici (spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (grado di autonomia tributaria).

Questi parametri, autonomamente individuati dall'Ente, forniscono informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere la comparazione dei dati con Comuni di dimensioni analoghe o posti nello stesso comprensorio territoriale.

		2023	2024	2025
Grado di autonomia finanziaria	Entrate tributarie+extra/Entrate correnti	89%	94%	94%
Grado di autonomia tributaria	Entrate tributarie/Entrate correnti	70%	77%	77%
Grado di dipendenza erariale	Trasferimenti statali/Entrate correnti	11%	6%	6%
Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	Entrate tributarie/Entrate trib+extra	79%	82%	82%
Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	Entrate extrat/Entrate trib+extra	21%	18%	18%
Pressione delle entrate proprie pro capite	Entrate trib.+ extrat/Abitanti	€ 2.298,25	€ 3.161,98	€ 3.245,48
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/Abitanti	€ 1.805,95	€ 2.594,53	€ 2.664,45
Trasferimenti erariali procapite	Trasferimenti statali/Abitanti	€ 209,46	€ 95,96	€ 113,84

Grado di rigidità strutturale	Spese personale +rimborso prestiti/entrate correnti	21%	17%	20%
Grado di rigidità per costo personale	Spese personale/Entrate correnti	17%	14%	17%
Propensione all'investimento	Investimenti/Totale spese	40%	29%	24%
Investimenti procapite	Investimenti/Abitanti	€ 1.896,76	€ 1.494,32	€ 1.225,51

RIEPILOGO DELLE ENTRATE

Segue il rendiconto finanziario entrate

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE€ 17.043.801,43.

Entrate per titoli

Le entrate di competenza dell'esercizio costituiscono l'asse portante dell'intero Bilancio Comunale. Il volume di risorse di cui l'Ente dispone, condiziona la dimensione della gestione finanziaria ed economica dell'Ente.

Riepilogo entrate accertamenti

Riepilogo	2023	2024	2025
Avanzo Applicato	€ 999.272,77	€ 300.141,40	€ 876.892,90
Fondo pluriennale vincolato di entrata	€ 5.608.872,21	€ 11.309.410,53	€ 9.698.298,84
Tributarie	€ 2.932.639,63	€ 3.393.650,43	€ 3.493.092,91
Contributi e trasferimenti c.	€ 500.493,99	€ 252.681,25	€ 271.637,16
Extra tributarie	€ 671.301,55	€ 742.221,32	€ 761.725,53
Entrate in c/capitale	€ 7.252.452,05	€ 614.741,73	€ 1.115.373,94
Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 322.164,91	€ 316.697,25

Da accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per conto terzi	€ 593.638,38	€ 755.621,26	€ 510.082,90
Totale	€ 18.558.670,58	€ 17.690.632,83	€ 17.043.801,43

Entrate tributarie

Tra le principali entrate tributarie si registra l'**Imposta municipale propria** o **Imposta municipale unica (IMU)**, un'imposta introdotta nel sistema tributario italiano a partire dall'anno 2012, sulla base dell'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI).

Per l'anno 2025, una quota del gettito IMU del Comune di Isola del Giglio è stata prelevata dall'Agenzia delle Entrate a titolo di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, per un importo di € 281.136,54. Al predetto prelievo si aggiunge la quota di Fondo di solidarietà comunale 2025, al netto dell'accantonamento, pari a € 357.922,85, per un ammontare complessivo di € 639.059,39 a titolo di restituzione risorse Covid 19 limitatamente alla quota di competenza dell'esercizio finanziario 2024 pari a € 22.371,75, dovuta da tutti quegli enti come il Comune di Isola del Giglio che risultavano "in surplus". Nel corso dell'esercizio 2025, oltre al prelievo operato sul gettito IMU a titolo di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, l'Ente è stato interessato da ulteriori prelievi a valere sulle risorse finanziarie di spettanza comunale, con conseguente ulteriore riduzione delle risorse derivanti dal gettito IMU effettivamente disponibili per l'Ente: € 22.371,75 a titolo di restituzione delle risorse Covid-19, quale quota di competenza dell'esercizio 2025, ed € 19.539,92 a titolo di concorso alla finanza pubblica.

Si precisa che l'accertamento Imu 2025 è stato registrato in base ai dati estrapolati dalla stima del Dipartimento delle Finanze.

PREVISIONE 2025 € 1.678.000,00
ACCERTATO 2025 € 1.678.000,00

SCOSTAMENTI. La previsione e l'accertamento dell'IMU per l'esercizio 2025 sono stati effettuati sulla base dei dati e delle stime desunti dalle simulazioni del Dipartimento delle Finanze.

Evasione IMU

PREVISIONE 2025 € 670.000,00
ACCERTATO 2025 € 230.000,00

SCOSTAMENTI. Gli accertamenti relativi all'attività di recupero dell'evasione tributaria sono risultati inferiori alle previsioni assestate. Lo scostamento è riconducibile principalmente al mancato completamento e conseguente mancato invio, entro il 31 dicembre 2025, degli avvisi di accertamento IMU e TARI relativi all'annualità 2020.

Contributo di sbarco

Con Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 22/11/2024 è stata confermata la misura del contributo di sbarco stabilita nel 2023 nel modo seguente:

- € 2,00 per i mesi da novembre a marzo compresi;
- € 3,00 per i mesi da aprile a ottobre compresi;

L'andamento delle entrate ha seguito il seguente trend:

PREVISIONE 2025 € 460.000,00
ACCERTATO 2025 € 499.371,00

SCOSTAMENTI. Gli accertamenti relativi al contributo di sbarco sono risultati superiori alle previsioni assestate, con un maggior accertamento pari a € 39.371,00, corrispondente a circa l'8,56% della previsione.

Recupero Contributo di sbarco

PREVISIONE 2025 € 34.593,00
ACCERTATO 2025 € 34.593,00

SCOSTAMENTI. L'importo accertato nell'esercizio 2025, pari a € 34.593,00, è riferito al recupero del contributo di sbarco relativo all'annualità 2019. Con riferimento all'annualità 2020, alla data del 31 dicembre 2025 non risultano ulteriori importi accertati a tale titolo.

Addizionale comunale all'IRPEF

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30 dicembre 2025 sono state confermate le aliquote e le detrazioni dell'addizionale comunale all'IRPEF già in vigore per l'anno 2024, articolate nei seguenti scaglioni:

- scaglione fino a € 28.000,00: aliquota 0,30%;
- scaglione da € 28.001,00 a € 50.000,00: aliquota 0,50%;
- scaglione oltre € 50.000,00: aliquota 0,80%.

È stata altresì confermata l'esenzione dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per i contribuenti il cui reddito complessivo, determinato ai fini IRPEF, risulti inferiore o uguale a € 15.000,00.

PREVISIONE 2025 € 56.000,00
ACCERTATO 2025 € 56.000,00

SCOSTAMENTI. La previsione e il conseguente accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'esercizio 2025 sono stati determinati sulla base dei dati e delle stime desunti dalle simulazioni del Dipartimento delle Finanze.

Tari

Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30/06/2025, sono state stabilite le tariffe e le riduzioni della TARI.

PREVISIONE 2025 € 905.392,45
ACCERTATO 2025 € 830.193,94

SCOSTAMENTI. Gli accertamenti dell'esercizio 2025 sono risultati inferiori alle previsioni assestate per € 75.198,51. Lo scostamento è riconducibile principalmente al fatto che non si è proceduto, entro il termine del 30 novembre 2025, alla variazione di assestamento necessaria per adeguare lo stanziamento alle risultanze aggiornate della gestione.

Evasione Tarsu/Tari

PREVISIONE 2025 € 510.000,00
ACCERTATO 2025 € 163.134,07

SCOSTAMENTI. Gli accertamenti relativi all'attività di recupero dell'evasione tributaria sono risultati inferiori alle previsioni assestate. Lo scostamento è riconducibile principalmente al mancato completamento e conseguente mancato invio, entro il 31 dicembre 2025, degli avvisi di accertamento IMU e TARI relativi all'annualità 2020.

Contributi e trasferimenti correnti

Il titolo II dell'entrata comprende anche un accertamento a valere su finanziamenti da PNRR per la Transizione al Digitale.

PREVISIONE 2025 € 292.693,90
ACCERTATO 2025 € 271.637,16

Le voci che compongono il titolo sono classificabili in:

Trasferimenti da amministrazioni centrali

La parte fissa dei trasferimenti è rappresentata dalle spettanze assegnate dal Ministero dell'Interno per l'anno 2025. Tra le principali si elencano:

- il fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni con accertamento pari a € 2.708,31;
- il fondo di solidarietà comunale incremento asili nido e trasporto scolastico studenti disabili con accertamento pari a € 29.798,47;
- il fondo per assistenza autonomia alunni con disabilità scuole pari a € 1.082,68;
- attribuzione ai comuni di sanzioni catastali pari a € 3.612,00;

- il fondo per ristorare gli enti locali in deficit sulle risorse Covid 19 e mitigare i tagli della spending review pari a € 6.659,33;
- contributo progetto spiagge sicure e lotta alla contraffazione per € 7.357,84;
- il contributo perequativo della fiscalità locale con accertamento pari a € 69.842,96;
- il trasferimento compensativo per Imu immobili comunali con accertamento pari a € 7.548,24;
- il contributo per mensa scolastica – quota insegnanti con accertamento pari a € 2.980,10;
- il contributo per indennità dei Sindaci, Vicesindaci e Assessori con accertamento pari a € 10.045,10;
- il trasferimento compensativo per minori introiti Addizionale Irpef con accertamento pari a € 2.243,2;
- il contributo per l'interventi a valere sul PNRR Transizione al digitale – Digitalizzazione delle Procedure (SUAP e SUE) con accertamento pari a € 3.245,49;

PREVISIONE 2025 € 134.662,06

ACCERTATO 2025 € 149.237,93

SCOSTAMENTI. Gli accertamenti dei trasferimenti da amministrazioni centrali hanno evidenziato un importo complessivamente superiore alle previsioni definitive, con un maggior accertamento pari a € 14.575,87. Lo scostamento è riconducibile, da un lato, alla mancata effettuazione di variazioni di bilancio entro il termine del 30 novembre 2025, necessarie ad adeguare gli stanziamenti alle risultanze aggiornate delle spettanze ministeriali e, dall'altro, alle variazioni intervenute a fine esercizio nelle assegnazioni e nelle quantificazioni definitive dei trasferimenti da parte delle amministrazioni centrali, che possono essere determinate o aggiornate anche in prossimità della chiusura dell'esercizio.

Trasferimenti da amministrazioni locali

La parte prevalente dei trasferimenti da amministrazioni locali è rappresentata principalmente dai contributi della Regione Toscana e dall'Autorità Portuale Regionale. Tra i principali si elencano:

- il funzionamento dell'ufficio demanio marittimo per l'esercizio delle funzioni delegate con accertamento pari a € 27.793,44;
- il contributo per la gestione delle funzioni legate al diritto allo studio con accertamento pari a € 32.000,00;
- il contributo per la gestione delle funzioni legate alle scuole materne con accertamento pari a € 2.301,72;
- il contributo per la gestione delle spese di manutenzione ordinaria in area demaniale con accertamenti pari a € 44.678,93;

PREVISIONE 2025 € 142.526,48

ACCERTATO 2025 € 108.043,87

SCOSTAMENTI. Gli accertamenti dei trasferimenti da amministrazioni locali sono risultati **inferiori alle previsioni definitive**, con uno scostamento complessivo di € **34.482,61**. I principali sono rappresentati dalla:

1. previsione assestata del contributo per la gestione delle funzioni legate al diritto allo studio pari a € 50.000,00 e il totale degli accertamenti a valere sullo stesso pari a € 32.000,00;
2. previsione assestata del contributo per la gestione delle spese di manutenzione ordinaria in area demaniale pari a € 50.000,00 e il totale degli accertamenti a valere sullo stesso pari a € 44.678,93;
3. previsione assestata dei contributi per canoni di locazione pari a € 6.000,00 e il totale degli accertamenti a valere sullo stesso pari a € 500,00.

La differenza è probabilmente riconducibile principalmente alla mancata effettuazione di variazioni di bilancio entro il termine del 30 novembre 2025, necessarie ad adeguare gli stanziamenti alle risultanze aggiornate dei contributi, nonché alla quantificazione definitiva dei trasferimenti da parte degli enti concedenti, che può differire rispetto agli importi inizialmente previsti dall'Ente.

Entrate extratributarie

Nelle entrate extratributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi attivi, i proventi derivanti dalla gestione delle partecipazioni e le altre entrate di natura extratributaria. Nel Comune di Isola del Giglio assumono particolare rilievo i proventi derivanti dai servizi resi alla cittadinanza e agli utenti, tra i quali si evidenziano i proventi degli ormeggi comunali, le cui tariffe sono state aggiornate con deliberazione della Giunta Comunale n. 26/2023, nonché i proventi derivanti dal trasporto scolastico e dalla mensa scolastica. Tra le ulteriori entrate significative del titolo rientrano i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio comunale, con particolare riferimento ai canoni di locazione, i proventi derivanti dalla gestione dei parcheggi a pagamento e quelli relativi al canone unico patrimoniale.

PREVISIONE 2025 € 787.591,67
 ACCERTATO 2025 € 761.725,53

SCOSTAMENTI. Gli accertamenti delle entrate extratributarie sono risultati complessivamente inferiori alle previsioni definitive per € 25.866,14, pari a circa il 3,28%. Lo scostamento complessivo è il risultato di andamenti differenziati delle singole voci di entrata, con alcuni capitoli che hanno registrato accertamenti superiori agli stanziamenti previsti e altri che, al contrario, hanno evidenziato minori accertamenti rispetto alle previsioni. In particolare, si sono registrati maggiori accertamenti su alcune entrate, anche di importo significativo rispetto allo stanziamento iniziale, che hanno parzialmente compensato i minori accertamenti registrati su altre voci. Il risultato complessivo evidenzia pertanto uno scostamento relativamente contenuto rispetto al volume complessivo delle entrate extratributarie

Riepilogo	2023	2024	2025
Entrate extratributarie	€ 796.270,37	€ 742.221,32	€ 761.725,53

Alienazione, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti

A questo gruppo appartengono le entrate derivanti dalle alienazioni di beni patrimoniali, dai contributi agli investimenti, dagli altri trasferimenti in conto capitale e dalle altre entrate in conto capitale accertate per complessivi € 1.115.373,94. Nell'esercizio 2025 le entrate del Titolo IV sono state caratterizzate principalmente dai contributi agli investimenti da amministrazioni centrali, per complessivi € 918.500,00, destinati al finanziamento di interventi di investimento sul territorio comunale. Tra gli interventi di maggiore consistenza si rileva, in particolare, il contributo PNRR di € 700.000,00 destinato alla realizzazione della palestra, mentre le altre entrate per contributi agli investimenti del Titolo IV sono rappresentate dal contributo regionale di € 200.000,00 destinato alla realizzazione di interventi di adeguamento delle infrastrutture con prevalente funzione di collegamento passeggeri e continuità territoriale e dal contributo in conto capitale per il progetto spiagge sicure di € 18.500,00. Sempre nel titolo IV si segnala l'accertamento per l'alienazione dell'ex Casa Cantoniera di € 98.250,00, mentre completano il quadro delle principali entrate del Titolo IV i proventi derivanti dai permessi di costruire e i proventi da danno ambientale, accertati per € 98.623,94.

PREVISIONE 2025 € 1.216.824,69

ACCERTATO 2025 € 1.115.373,94

Gli accertamenti delle entrate del Titolo IV sono risultati inferiori alle previsioni definitive per complessivi € 101.450,75. Lo scostamento è riconducibile principalmente al capitolo 15035 "Accordo Regione Toscana € 65.000 per Delegazione Comunale Porto", per il quale, a fronte di una previsione definitiva di € 65.000,00, non sono stati effettuati accertamenti nell'esercizio 2025.

Riepilogo	2023	2024	2025
Proventi delle concessioni edilizie e urbanistiche	€ 90.852,56	€ 32.503,63	€ 98.623,94

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nell'esercizio 2025 le entrate del Titolo V ammontano complessivamente a € **316.697,25**, interamente accertate in relazione alle previsioni definitive di bilancio.

PREVISIONE 2025 € 316.697,25

ACCERTATO 2025 € 316.697,25

SCOSTAMENTI. Gli accertamenti risultano coincidenti con le previsioni definitive di bilancio, non rilevandosi pertanto scostamenti tra quanto previsto e quanto accertato.

Accensioni di prestiti

Le risorse del Titolo VI sono costituite dalle accensioni di prestiti. Il ricorso all'indebitamento rappresenta una modalità di finanziamento destinata principalmente alla realizzazione di investimenti e

comporta, per gli esercizi successivi, l'assunzione degli oneri connessi al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi.

PREVISIONE 2025 € 0,00
ACCERTATO 2025 € 0,00

SCOSTAMENTI. Non si rilevano scostamenti tra le previsioni definitive e gli accertamenti. Nel corso dell'esercizio 2025 non si è fatto ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Riepilogo	2023	2024	2025
Accensioni di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

RIEPILOGO DELLE SPESE

Segue il rendiconto finanziario spese

TOTALE GENERALE DELLE SPESE.....€ 15.954.48,91.

Riepilogo delle spese per titoli

Le uscite dell'ente sono costituite da spese correnti, in conto capitale, per rimborso prestiti e per servizi per conto di terzi.

Il volume complessivo dei mezzi a disposizione dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio.

L'ente quindi deve utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Il prospetto riporta l'elenco delle spese di competenza impegnate a rendiconto, suddivise per titoli.

Riepilogo spese (impegni)	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 11.309.410,53	€ 9.698.298,84	€ 9.032.363,99
Correnti	€ 3.014.454,57	€ 3.634.229,13	€ 3.832.142,27
In conto capitale	€ 2.530.282,80	€ 1.954.577,08	€ 1.606.644,55
Incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 322.164,91	€ 316.697,25
Per rimborso prestiti	€ 135.127,57	€ 137.812,27	€ 150.421,56
Servizi conto terzi	€ 593.638,38	€ 755.621,26	€ 510.082,90
Totale	€ 17.582.913,85	€ 16.502.703,49	€ 15.448.352,52

Le spese correnti

Le spese correnti vengono impegnate per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi, erogazione di trasferimenti correnti, rimborso di interessi passivi, accantonamento per ammortamento di beni patrimoniali ed infine altre uscite minori. Di seguito sono riportate le divisioni per macroaggregati:

Macroaggregati	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 706.540,29	€ 750.996,97	€ 677.216,01
102 Imposte e tasse a carico ente	€ 57.966,97	€ 59.231,21	€ 62.609,10
103 Acquisto di beni e servizi	€ 1.565.106,32	€ 1.456.659,37	€ 1.596.575,55
104 Trasferimenti correnti	€ 562.501,70	€ 1.229.934,04	€ 1.323.192,65
105 Trasferimenti di tributi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
106 Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
107 Interessi passivi	€ 71.306,21	€ 68.621,51	€ 65.837,22
108 Altre spese per redditi di capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.582,19	€ 16.586,28	€ 4.337,02
110 Altre spese correnti	€ 38.450,89	€ 52.199,75	€ 102.374,72
TOTALE	€ 3.014.454,57	€ 3.634.229,13	€ 3.832.142,27

Le spese in conto capitale

Le spese in c/capitale contengono gli investimenti che l'Amministrazione intende attivare nell'esercizio ed i trasferimenti in conto capitale appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Macroaggregati	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
201 Tributi in c/capitale a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.470.116,08	€ 1.694.026,04	€ 814.019,03
203 Contributi agli investimenti	€ 60.166,72	€ 192.403,88	€ 785.871,35
204 Altri trasferimenti in c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
205 Altre spese in c/capitale	€ 0,00	€ 68.147,16	€ 6.754,17
TOTALE	€ 2.530.282,80	€ 1.954.577,08	€ 1.606.644,55

Spese per incremento di attività finanziarie

In base ai principi dettati dalla nuova contabilità, queste spese rappresentano il corrispondente delle entrate per riduzione da attività finanziarie.

PREVISIONE 2025 € 316.697,25
ACCERTATO 2025 € 316.697,25

SCOSTAMENTI. Gli accertamenti risultano coincidenti con le previsioni definitive di bilancio, non rilevandosi pertanto scostamenti tra quanto previsto e quanto impegnato.

Il rimborso di prestiti

Il titolo IV delle spese è costituito dai rimborsi di prestiti e dalle anticipazioni di cassa. La contrazione di mutui comporta, per tutta la durata dell'ammortamento, il pagamento delle quote annue di capitale e interessi: mentre la quota interessi è contabilizzata tra le spese correnti, la corrispondente quota capitale è contabilizzata nel rimborso di prestiti. Nell'esercizio 2025 le somme impegnate a tale titolo sono costituite principalmente dalle quote capitale relative ai mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari a € 81.846,56, e dalla restituzione del finanziamento relativo alla messa in sicurezza della discarica (MISE), pari a € 58.750,00. Nel corso dell'esercizio era inoltre prevista l'estinzione anticipata di prestiti per € 9.825,00, corrispondente al 10% dell'importo derivante dall'alienazione dell'ex Casa Cantoniera. Tuttavia, al 31 dicembre 2025, l'operazione non risultava ancora perfezionata, in quanto erano in corso da parte del Demanio dello Stato i controlli relativi alla compravendita. Alla medesima data non risultava pertanto ancora incassato il corrispettivo dell'alienazione, pari a € 98.250,00, né era stata effettuata la conseguente estinzione anticipata dei prestiti.

Riepilogo	2023	2024	2025
Rimborso prestiti - quota capitale	€ 132.538,75	€ 135.127,57	€ 150.421,56

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Il principio contabile di competenza finanziaria potenziata All. 4/2 spiega i criteri da seguire per il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di rendiconto.

In occasione della redazione del rendiconto viene verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si si provvede:

- 1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del Dlgs 118/2011;
- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- 3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Il FCDE ammonta a complessivi euro € 2.309.335,10 e l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. . Si precisa altresì che l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione

del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo del 2021.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e)/(c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.062.687,24 €	1.734.082,31 €	2.796.769,55 €			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	- €	- €	- €			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.062.687,24 €	1.734.082,31 €	2.796.769,55 €	2.053.610,81 €	2.053.610,81 €	73,43%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.062.687,24 €	1.734.082,31 €	2.796.769,55 €	2.053.610,81 €	2.053.610,81 €	73,43%
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	75.341,84 €	100.141,10 €	175.482,94 €	73.389,97 €	88.852,52 €	50,63%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	47.394,50 €	128.447,87 €	175.842,37 €	166.572,20 €	166.572,20 €	94,73%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00 €	788,68 €	788,68 €	299,57 €	299,57 €	37,98%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	122.736,34 €	229.377,65 €	352.113,99 €	240.261,74 €	255.724,29 €	72,63%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	- €	- €	- €			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	- €	- €	- €			
	Contributi agli investimenti da UE	- €	- €	- €			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	- €	- €	- €			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	- €	- €	- €			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	- €	- €	- €			

	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
	TOTALE GENERALE	1.185.423,58 €	1.963.459,96 €	3.148.883,54 €	2.293.872,55 €	2.309.335,10 €	73,34%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	1.185.423,58 €	1.963.459,96 €	3.148.883,54 €	2.293.872,55 €	2.309.335,10 €	73,34%
CONFRONTO FONDO CREDITORI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				TOTALE CREDITI		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
Residui attivi nel conto del bilancio Titoli da 1 a 5				(g) 3.148.883,54 €		(h) 2.309.335,10 €	
Crediti stralciati dal conto del bilancio				(i) 124.584,37 €		(l) 124.584,37 €	
Accertamenti imputati agli esercizi successivi a quello cui il rendiconto si riferisce (m)				- €		- €	
TOTALE				3.273.467,91 €		2.433.919,47 €	
(*) Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.							
(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.							
(g) Indicare il totale generale della colonna c).							
(h) Indicare il totale generale della colonna e).							
(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.							
(l) corrisponde all'importo della cella (i).							
(m) trattasi solo degli accertamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accertamenti pluriennali derivati dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.							
(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.							

Si fa presente che la differenza di € 15.462,55 tra il FCDE minimo, pari a € 2.293.872,55, e il FCDE effettivamente accantonato nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025, pari a € 2.309.335,10, è riconducibile alla scelta dell'Ente di mantenere un accantonamento prudenziale con riferimento, in particolare, alla posizione creditoria derivante dalla gestione dei parcheggi a pagamento, già evidenziata in occasione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del Rendiconto della gestione 2024, in relazione alla quale era stata avviata una rinegoziazione delle condizioni del contratto di concessione in essere con l'attuale operatore economico.

Rispetto all'esercizio precedente, la differenza tra l'accantonamento minimo e quello effettivamente accantonato si è ridotta, passando da € 19.130,44 a € 15.462,55, anche per effetto dell'aggiornamento delle percentuali di riscossione utilizzate per la determinazione del FCDE.

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2024 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 su impegni e imputati agli esercizi successivi al 2025 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 su impegni e imputati agli esercizi successivi al 2025 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rinvia all'esercizio 2026 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	581.719,43 €	164.608,58 €	47.403,22 €	- €	369.707,63 €	197.376,31 €	- €	- €	567.083,94 €
TITOLO II	9.116.579,41 €	1.235.423,67 €	76.950,45 €	- €	7.804.205,29 €	661.074,76 €	- €	- €	8.465.280,05 €
TITOLO III	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE	9.698.298,84 €	1.400.032,25 €	124.353,67 €	- €	8.173.912,92 €	858.451,07 €	- €	- €	9.032.363,99 €

Il FPV finale di spesa 2025 ammonta a € 9.032.363,99, suddiviso in € 567.083,94 di impegni di titolo I e € 8.465.280,05 di impegni di titolo II da iscrivere in competenza 2026.

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2025 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2026-2028 tenuto conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

FPV 2025 SPESA CORRENTE	567.083,94 €
FPV 2025 SPESA IN CONTO CAPITALE	8.465.280,05 €
FPV 2025 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
TOTALE	9.032.363,99 €

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2025 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	109.932,78 €
Incarichi a legali	26.998,66 €
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	1.639,29 €
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	428.513,21 €
Totale FPV 2025 spesa corrente	567.083,94 €

Si precisa che l'importo di € 428.513,21 rappresenta impegni finanziati da risorse accertate nell'anno 2025 o precedenti che vengono imputate all'esercizio finanziario 2026 perché prestazioni non ancora concluse e quindi non rappresentano un debito certo liquido ed esigibile e quindi non richiedibile alla data del 31/12/2025. Le motivazioni di tali decisioni sono rimesse alle spiegazioni fornite dai Responsabili di Settore in occasione delle operazioni legate al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2025.

Verifica degli equilibri di bilancio

La gestione finanziaria dell'esercizio 2025 evidenzia un risultato di competenza positivo, pari a € 1.595.448,91. Il prospetto degli equilibri evidenzia, tuttavia, un equilibrio di bilancio pari a - € 34.281,27 e un equilibrio complessivo pari a - € 104.057,00, determinati dagli effetti delle risorse accantonate e vincolate e dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto. Con riferimento alla gestione corrente, il risultato di competenza di parte corrente (O1) risulta positivo e pari a € 593.466,42. A seguito della considerazione delle risorse accantonate e vincolate di parte corrente stanziare nel bilancio, l'equilibrio di bilancio di parte corrente (O2) risulta pari a - € 126.622,72. Tenendo conto anche della variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto, pari a € 69.775,73, l'equilibrio complessivo di parte corrente (O3) risulta pari a - € 196.398,45. La gestione in conto capitale presenta un risultato di competenza positivo pari a € 1.001.982,49. Considerate le risorse vincolate in conto capitale stanziare nel bilancio, pari a € 909.641,04, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo in conto capitale risultano entrambi positivi e pari a € 92.341,45.

La causa principale che ha determinato i due saldi negativi di parte corrente è stata individuata nella mancata adozione di una variazione di assestamento entro il termine del 30 novembre 2025, che avrebbe consentito di adeguare gli stanziamenti di bilancio alle risultanze della gestione maturate nel corso dell'esercizio e, conseguentemente, di procedere ad una più puntuale ricomposizione degli equilibri di bilancio di fine esercizio. In particolare, alla data del 31 dicembre 2024 risultava disponibile una quota di avanzo di amministrazione – parte disponibile – pari a € 818.403,39. Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati applicati alla gestione € 147.463,67, residuando una quota di € 670.939,72. Tale disponibilità costituiva, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 187, comma 2, del TUEL, una delle risorse potenzialmente utilizzabili, ove ne fossero ricorsi i presupposti, nell'ambito dei provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL.

Un ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dall'utilizzo, nel corso dell'esercizio, di € 245.614,64 di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso di prestiti. Nello stesso esercizio, risorse di parte corrente per complessivi € 220.500,48 sono state destinate al finanziamento di spese in conto capitale: tra queste, € 139.963,67, ricomprese nei € 147.463,67 di avanzo disponibile applicato nel corso dell'esercizio, sono state destinate al finanziamento di spese di investimento.

In tale contesto, una diversa ricomposizione delle fonti di finanziamento degli investimenti, da effettuarsi mediante apposita variazione di bilancio nel corso dell'esercizio, avrebbe potuto consentire di utilizzare risorse di natura capitale già disponibili o maturate nella gestione per sostituire, in tutto o in parte, risorse di avanzo libero destinate agli investimenti, rendendo conseguentemente disponibile una maggiore quota di avanzo libero per le finalità ammesse dalla normativa, tra cui la salvaguardia degli equilibri di bilancio. A titolo esemplificativo, l'intervento di "Ripristino del tombamento del canale sito in loc. Campese", di importo pari a € 87.000,00, risulta interamente finanziato con avanzo libero – parte disponibile, mentre nel corso della gestione 2025 sono maturate e sono state vincolate in avanzo di amministrazione al 31/12/2025 risorse derivanti da oneri di urbanizzazione per € 52.150,65. Una diversa imputazione delle fonti di finanziamento avrebbe potuto consentire di destinare tali risorse di natura capitale all'investimento, liberando una corrispondente quota di avanzo libero e consentendone l'eventuale utilizzo, nei limiti previsti dalla normativa, anche ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Tale ricomposizione avrebbe avuto un effetto migliorativo sugli equilibri di parte corrente e, conseguentemente, sugli equilibri complessivi dell'esercizio.

Ai fini della verifica della capacità della gestione corrente di concorrere alla copertura degli investimenti pluriennali, il relativo equilibrio risulta pari a - € 231.139,75. Il dato evidenzia che, secondo i criteri di determinazione previsti dal prospetto degli equilibri, le risorse di parte corrente considerate nel calcolo non risultano sufficienti a garantire la copertura degli investimenti pluriennali. Tale risultato è riconducibile anche alla destinazione di risorse di parte corrente al finanziamento della spesa in conto capitale, come evidenziato nell'analisi della gestione degli investimenti, e deve essere distinto dal risultato di competenza della gestione corrente, che risulta invece positivo per € 593.466,42.

La gestione residui

L'operazione di riaccertamento dei residui è stata eseguita dai responsabili dei servizi che hanno motivato le ragioni del mantenimento e della cancellazione dei debiti e crediti del Comune di Isola del Giglio. Il risultato di detta operazione viene riassunto con la seguente tabella:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	127.716,33 €	1.036,93 €
Gestione corrente vincolata	2.428,00 €	- €
Gestione in conto capitale vincolata	2.396,27 €	- €
Gestione in conto capitale non vincolata	- €	- €
Gestione servizi c/terzi	- €	- €
MINORI RESIDUI	132.540,60 €	1.036,93 €

Si precisa che gli importi che derivano dalle gestioni, rispettivamente, corrente e in conto capitale vincolata sono i seguenti:

1. riduzione di residui attivi per € 2.428,00, corrispondenti al contributo accertato nell'anno 2025 da PNRR Transizione al Digitale PagoPA, la cui riduzione è corrispondente all'economia di un impegno reimputato alla competenza 2025 e finanziato mediante FPV con entrate accertate negli esercizi precedenti;
2. riduzione di residui attivi per € 2.396,27, riconducibili a :
 - a. € 462,00, relativi a residui attivi derivanti da un contributo destinato a interventi di efficientamento energetico di immobili comunali, anch'essi integralmente correlati all'economia di un impegno reimputato alla competenza 2025 e finanziato mediante FPV con entrate accertate nell'esercizio precedente;
 - b. € 1.934,27, relativi a residui attivi derivanti da un contributo assegnato nel 2022 ai sensi del D.P.C.M. 17/12/2021, destinato alla progettazione della Piazza del Castello, la cui riduzione determina il corrispondente svincolo della relativa risorsa vincolata già presente nel risultato di amministrazione vincolato da trasferimenti per spese in conto capitale al 31/12/2024;

Relativamente alla gestione corrente, le insussistenze dei residui attivi fanno riferimento principalmente alla TARI ordinaria relativa all'annualità 2019, per complessivi € 97.378,63. Tali eliminazioni sono riconducibili all'attività di recupero dell'evasione relativa alla medesima annualità, a seguito dell'emissione, nel corso del 2025, dei relativi avvisi di accertamento e della conseguente ridefinizione della posizione contabile dei crediti.

Il totale residui attivi al 31/12/2025 risulta pari a € 14.861.266,59, mentre i passivi sono pari a € 2.972.002,92.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025

Il risultato di Amministrazione conseguito nel 2025, pari a € 5.226.394,62, è stato calcolato con le regole stabilite dal D. Lgs. n. 118 del 2011. Di seguito si riporta la suddivisione dell'avanzo di amministrazione 2025:

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.732.181,68 €
Riscossioni	(+)	1.074.450,86 €	3.398.354,24 €	4.472.805,10 €
Pagamenti	(-)	1.180.705,90 €	3.654.785,94 €	4.835.491,84 €
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			2.369.494,94 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			2.369.494,94 €
Residui attivi	(+)	11.791.011,14 €	3.070.255,45 €	14.861.266,59 €
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				24.815,67 €
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				475.501,11 €
Residui passivi	(-)	210.800,33 €	2.761.202,59 €	2.972.002,92 €
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			567.083,94 €
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			8.465.280,05 €
Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			- €

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 (A) (2)	(=)		5.226.394,62 €
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025			
Parte accantonata (3)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)			2.309.335,10 €
Fondo anticipazioni liquidità			- €
Fondo perdite società partecipate			307,20 €
Fondo contezioso			1.000,00 €
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			- €
Fondo obiettivi di Finanza Pubblica			9.035,00 €
Altri accantonamenti			97.431,45 €
Totale parte accantonata (B)			2.417.108,75 €
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			501.690,19 €
Vincoli derivanti da trasferimenti			1.358.514,70 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			478.546,01 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			32.104,75 €
Altri vincoli			- €
Totale parte vincolata (C)			2.370.855,65 €
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			92.803,45 €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			345.626,77 €
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)			
(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)			
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria			
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato			
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 10 c)			
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2025			

Si rappresenta che tra le quote accantonate del risultato di amministrazione, sotto la voce altri accantonamenti, sono presenti € 97.431,45, di cui:

1. € 3.734,64 per trattamento di fine mandato del Sindaco, suddiviso in € 2.500,58 di risorse provenienti dalla gestione di competenza e € 1.234,06 quali accantonamenti già presenti nel risultato di amministrazione quote accantonate al 31/12/2024;
2. € 39.385,47 per rinnovi contrattuali del personale dipendente, il cui contratto alla data del 31/12/2025 risultava fermo al triennio 2019-2021, suddiviso in € 17.539,58 di risorse provenienti dalla gestione di competenza e € 21.845,89 quali accantonamenti già presenti nel risultato di amministrazione quote accantonate al 31/12/2024;
3. € 54.311,34, per fondo passività potenziali derivanti dalla gestione di competenza come disposto con nota protocollo n. 10394 del 18/08/2026 del Segretario Comunale;

Relativamente all'accantonamento al Fondo perdite società partecipate, si evidenzia che le partecipate del Comune di Isola del Giglio presentano una situazione economico-patrimoniale complessivamente positiva, ad eccezione di COSECA S.r.l. in liquidazione, che ha registrato una perdita di esercizio. In relazione a tale partecipazione, tenuto conto delle risultanze economico-patrimoniali della società, è stata accantonata nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 una quota pari a € 307,20 al Fondo perdite società partecipate.